



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 45 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI DEI COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, DIMARO FOLGARIDA, MALE', RABBI E TERZOLAS: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO 2018 E ATTO D'INDIRIZZO.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dieci** mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI DEI COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, DIMARO FOLGARIDA, MALE', RABBI E TERZOLAS: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO 2018 E ATTO D'INDIRIZZO.

Relazione:

L'Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con propria Deliberazione n. 1040 del 29/05/2006, la Giunta provinciale ha approvato le linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito, che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione. Le linee guida concretizzano gli obiettivi esplicitati nel "Piano strategico per i giovani", che costituisce uno specifico punto del piano di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1046 del 29/05/2006.

L'atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili è stato da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1520 del 18/07/2011.

Nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malé, Monclassico e Terzolas hanno avviato nel corso del 2007 un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Nel corso delle riunioni, i Comuni aderenti hanno indicato nel comune di Malé l'ente capofila del progetto.

Con propria nota n. 7398 dd. 31/08/2006, il Comune di Malé ha comunicato all'Assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili la disponibilità dei comuni aderenti ad attivare un "Piano giovani di zona" relativo al proprio ambito territoriale.

Facendo seguito alla richiesta dell'ente capofila, l'Assessorato all'istruzione e alle politiche Giovanili provinciale ha preso atto di tale disponibilità, sollecitando contestualmente la formale costituzione del tavolo di lavoro, così come previsto dalle linee guida vigenti.

Nel corso della riunione tenutasi a Malé il giorno 31/08/2006, è stato costituito il tavolo di lavoro del piano di zona delle politiche giovanili dei comuni aderenti. Il tavolo di lavoro è composto da 21 rappresentanti di enti e associazioni giovanili, che, a vario titolo, sono in contatto con la realtà giovanile del loro territorio. Il tavolo di lavoro del piano di zona ha individuato nell'assessore alle politiche sociali del Comune di Malé il referente politico e nella coordinatrice del centro di aggregazione giovanile "Progetto Giovani Val di Sole", con sede in Dimaro, il referente tecnico-organizzativo dell'iniziativa.

Con propria nota del 23/10/2006, prot. n. 8980 del 26/10/2006, l'Assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili ha comunicato l'assegnazione al tavolo di lavoro di un proprio supervisore scientifico.

Il tavolo di lavoro ha quindi predisposto il primo piano di zona, il quale conteneva un'accurata analisi del contesto giovanile, i propri obiettivi annuali e le azioni finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi.

Con il coordinamento dei supervisori scientifici provinciali, il tavolo di lavoro del piano di zona ha quindi predisposto il piano di zona per l'anno 2018, vero che dopo le positive esperienze

fatte in passato nel frattempo, giusta deliberazione consiliare n. 19 dd. 09.03.2016, era stato possibile rinnovare l'accordo tra i diversi soggetti già partecipanti, sottoscrivendo la Convenzione avente ora validità triennale.

Il piano di cui all'Allegato 1), approvato nel corso della riunione tenutasi il _____ 2018 contiene un'accurata analisi del contesto giovanile, i propri obiettivi annuali e le azioni finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi. Le azioni del piano di zona, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alle singole schede contenute nel piano, sono elencate nel seguente prospetto di sintesi:

Il tavolo di lavoro ha fatto precedere alla predisposizione del piano una fitta attività d'informazione, indirizzo e orientamento finalizzate a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani e a fornire prime risposte alle richieste che i giovani o le loro famiglie hanno manifestato anche in maniera individuale negli ambiti della scuola, del lavoro, della vita sociale. Il tavolo di lavoro ha anche individuato le risorse umane e strutturali necessarie al raggiungimento degli obiettivi del piano.

In base a quanto previsto dalle linee guida, il piano di zona deve essere inoltrato per l'approvazione alla Giunta provinciale, per la determinazione del contributo annuo da erogare al comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal piano. Tale contributo è stimato nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato dalla sommatoria delle azioni, fino ad un massimo di € 60.000,00 annui. Il disavanzo è dato dalla differenza fra il costo totale dei progetti e la somma degli incassi da iscrizione o vendita ed i finanziamenti da enti esterni al territorio.

Il contributo provinciale per le 12 azioni del piano, sulla base di quanto previsto dalle linee guida provinciali in ordine al calcolo del disavanzo delle singole azioni, è stimato in € 24413,35.-

In aggiunta al contributo provinciale per il finanziamento delle diverse azioni previste dal piano, le linee guida provinciali prevedono l'erogazione al comune capofila di un ulteriore contributo annuo a sostegno delle spese relative al referente tecnico-organizzativo.

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede e riconosciutane la validità;

Visto l'Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità", che ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011, avente per oggetto l'approvazione dell'atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili.

Ritenuto opportuno realizzare il Piano Operativo Giovani (POG) 2018 nell'ambito del Piano Giovani di zona dei Comuni di Malé (capofila), Caldes, Cavizzana, Croviana, Dimaro Folgarida, Rabbi e Terzolas, secondo quanto previsto dagli atti normativi di cui sopra, dalle deliberazioni del tavolo di lavoro e dalla programmazione dell'Assessorato alle politiche sociali comunale per l'anno 2018;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare il Piano Operativo Giovani 2018 redatto dal Tavolo di Piano Giovani Bassa Val di Sole costituito dai Comuni di Malé (capofila), Caldes, Cavizzana, Croviana, Dimaro Folgarida, Rabbi e Terzolas, secondo l’Allegato 1) che dimesso in atti forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il finanziamento definitivo dell’iniziativa verrà concretizzato ad avvenuta ammissione a finanziamento del POG 2018 nell’ambito degli interventi previsti dalla Provincia Autonoma di Trento.
3. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un

periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **10.04.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI DEI COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, DIMARO FOLGARIDA, MALE', RABBI E TERZOLAS: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO 2018 E ATTO D'INDIRIZZO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO

F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 10.04.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **12.04.2018** al giorno **22.04.2018**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 12.04.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio